I RICOVERATI IN TUTTA LA REGIONE SONO 39

Rimuovere filigrana ora

Il virus dà una tregua A Savona e Imperia un giorno senza contagi

In Liguria ieri i nuovi casi sono stati 44 sui 1.360 tamponi effettuati

parlamento

Sono quarantaquattro i nuovi casi di positività al Covid-19 in Liguria nelle ultime ventiquattro ore. Secondo i dati trasmessi da Alisa al Ministero tra loro quattordici sono riconducibili all'Asl 3 genovese (di cui quattro cittadini rientrati da altra regione; quattro contatti di caso già identificato e sei provenienti dalla normale attività di screening), mentre i restanti trenta sono tutti in Asl 5 (un rientro da viaggio all'estero; otto da attività di screening e ventuno contatti di caso già noto, ovvero una persona di nazionalità sudamericana con link epidemiologico già identificato). Nessun nuovo caso invece è stato rilevato nel Savonese o nell'Imperiese.

La situazione, dopo l'individuazione di due cluster, quello del ristorante di sushi e quello della grigliata di Quiliano, nella provincia di Savona sembra tornata sotto controllo dopo settimane di guardia. Con quelli delle ultime ventiquattro ore i casi totali da inizio emergenza sono saliti in Liguria a quota 10.951 su un totale di 237.402 tamponi. STEVANIN – P.40

Covid, a Savona e Imperia nessun positivo nelle 24 ore

Rimuovere filigrana ora

Ieri 44 i nuovi contagiati in Liguria, concentrati nella Asl 3 e nello Spezzino

OLIVIA STEVANIN
SAVONA

Sono quarantaquattro i nuovi casi di positività al Covid-19 in Liguria nelle ultime ventiquattro ore. Secondo i dati trasmessi da Alisa al Ministero tra loro quattordici sono riconducibili all'Asl 3 genovese (di cui quattro cittadini rientrati da altra regione; quattro contatti di caso già identificato e sei provenienti dalla normale attività di screening), mentre i restanti trenta sono tutti in Asl 5 (un rientro da viaggio all'estero; otto da attività di screening e ventuno contatti di caso già noto, ovvero una persona di nazionalità sudamericana con link epidemiologico già identificato).

Nessun nuovo caso invece è stato rilevato nel Savonese o nell'Imperiese (dalla Regione, comunque, si precisa che «l'Asl non è riferita alla residenza delle persone bensì alla sede territoriale dei laboratori dove è stato refertato il tampone»).

La situazione, dopo l'individuazione di due cluster, quello del ristorante di sushi e quello della grigliata di Quiliano, nella provincia di Savona sembra fortunatamente tornata ad essere sotto controllo dopo settimane di guardia.

Con quelli delle ultime ventiquattro ore i casi totali da inizio emergenza sono saliti quindi in Liguria a quota 10.951 su un totale di 237.402 test effettuati (1360 dei quali eseguiti soltanto nelle ultime ventiquattro ore).

I cittadini attualmente positivi sono invece 1594, trentanove in più della giornata precedente, che sono così distribuiti in base alla provincia di residenza: 83 a Imperia, 205 a Savona, 871 a Genova, 217 a Spezia, 81 fuori regione e 137 in fase di verifica. Rispetto alla giornata di domenica sono aumentati anche (sei in più) i pazienti ricoverati in ospedale saliti a trentanove totali, di cui solamente uno è attualmente ricoverato in terapia intensiva. Gli ospedalizzati liguri sono così suddivisi nelle varie strutture sanitarie liguri: due in Asl 1, sette in Asl 2, tre al San Martino, tre al Galliera, uno al Villa Scassi, uno a Sestri Levante e ventidue in Asl 5.

Rispetto alla giornata di ieri sono invece cinque in più le persone guarite dal virus. Non si registra invece nessun nuovo decesso tra pazienti positivi al Coronavirus in regione nelle ultime ventiquattro ore (restano quindi 1571 in totale da inizio emergenza).

Sono ancora in crescita anche (+26) i cittadini in isolamento domiciliare - in cura cioè presso il loro domicilio - saliti ieri a 502.

Infine le persone sotto sorveglianza attiva (cioè che hanno avuto contatti con persone positive) in tutta la Liguria sono 1336 così suddivise sul territorio: 91 in Asl 1, 269 in Asl 2, 399 in Asl 3, 107 in Asl 4 e 470 in Asl 5. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Continua il monitoraggio del Covid con centinaia di tamponi

ANCORA SOLIDARIETA' PER IL SAN PAOLO

Amici del Centro oncologico donano mascherine e visiere

Non si ferma la solidarietà di associazioni e privati per acquistare materiale fondamentale per tutelare i sanitari nella battaglia contro il Covid.

Gesti importanti, in alcuni casi fondamentali, spesso fatti da associazioni di volontariato che aggiungono al solito impegno per gli altri anche un intervento importante per medici, infermieri e personale sanitario.

E' il caso dell'associazione «Amici del Centro oncologico Pietro Bianucci» di Savona, che da tanti anni si muove in aiuto del reparto di Oncologia del San Paolo di Savona, finanziando materiale, corsi di aggiornamento e promuovendo anche iniziative per agevolare percorsi di cura dei malati. L'associazione, guidata da Elena Bianucci, ha infatti donato grazie alla solidarietà e generosità dei suoi soci ben 1000 mascherine in cotone realizzate a mano dalla volontarie dell'associazione, 600 asciugamani in carta ripiegati e 25 visiere protettive in plexiglas. A segnalare il gesto di solidarietà il primario del reparto, il dottor Marco Benasso, che ha ringraziato l'associazione per il gesto, ringraziando i soci per il «continuo e capillare sostegno all'attività del reparto da più di trent'anni». C.BEN. —

Aiuti per l'Oncologia del S. Paolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA